

Approvato dall'assemblea delle categorie

Il documento di CGIL-CISL-UIL sulla ipotesi di programma

L'assemblea delle strutture di categoria e regionali della Federazione CGIL-CISL-UIL ha discusso, sulla base di una relazione della Segreteria, lo risultato dell'incontro di ieri con i partiti democratici...

Il sindacato sottolinea il grande valore politico dell'iniziativa dei partiti democratici per affrontare un impegno comune i problemi più acuti della situazione...

Costo del lavoro e mobilità

Questione di fondo nel quadro del nuovo programma, è quella del costo del lavoro e della mobilità del lavoro. Per la mobilità del lavoro, il sindacato sottolinea il carattere che questa deve avere...

D'altra parte il sindacato, per la sua stessa natura, non può partecipare evidentemente alla trattativa per il nuovo programma politico come un partito...

Relativamente agli orientamenti della politica economica vanno sottolineati in particolare i seguenti punti:

Gli orientamenti di politica economica

a) approvazione entro pochi giorni della legge per il fondo di riconversione e della iniziativa congiunta per i programmi di settore e delle P.S., a cui sono condizionati i finanziamenti del fondo;

b) condizionamento della ristrutturazione finanziaria delle imprese a programmi aziendali coerenti ai programmi settoriali, con adeguati impegni di occupazione...

c) assegnazione dei fondi di dotazione alle P.S. che sia trasparente fino alle imprese e condizionata a una spesa programmata delle imprese pubbliche...

d) concretizzazione, entro le ferie estive, delle leggi agrarie di settore, della legge di riforma dei patti agrari...

e) programma per l'energia che comprenda 12 centrali nucleari, misure di sviluppo tecnologico, autonomo, insieme al risparmio energetico e allo sviluppo delle fonti nazionali;

f) programma dei trasporti con immediato coordinamento del fondo nazionale dei trasporti, del programma ferroviario e dei programmi portuale e aeroportuale.

Su questi punti il sindacato richiama con forza il valore degli impegni per il Mezzogiorno da realizzare con il nuovo programma politico e dei quali va verificata la effettiva concretezza.

Su altri due argomenti vi sono posizioni differenziate tra le forze politiche. A questo proposito il sindacato ritiene di dover esprimere i suoi orientamenti che sono in alternativa alle posizioni espresse dalla trattativa politica tra i partiti.

Questo il vero problema delle bocciature nelle secondarie

Una scuola che promuove solo la metà

Ogni anno negli istituti tecnici e professionali si respinge e rimanda quasi il 50% degli alunni - Conferma dell'urgenza della riforma - I pericoli di analisi e polemiche parziali - Inconcepibili selezioni nelle classi delle elementari e delle medie

ROMA - «Non ci sono ancora dati generali disponibili sull'anno scolastico che si è appena concluso» ha affermato ieri il ministro della Pubblica Istruzione...

«Non è stata aperta alcuna inchiesta» precisa ancora il ministro. «E' stata invece avviata come avviene in termini di ogni anno scolastico, un'opera di ricognizione e di verifica a livello nazionale per acquisire mediante le strutture centrali e periferiche dell'amministrazione scolastica tutti quegli elementi necessari per la delineazione di una panoramica generale sull'attività dell'attività di fine anno scolastico».

Il che, in altre parole, significa che i dati definitivi e dettagliati si avranno chissà quando, dato che non sono stati ancora resi noti quelli dell'anno scorso.

quantità dei rinvii a settembre si trasformeranno in abbandono degli studi e in ripetizioni.

Ma tant'è, in mancanza di dati generali, continuano ad affluire quelli particolari. L'opinione pubblica segue le polemiche sulla stampa e si chiede se si è bocciato di più o di meno degli anni scorsi, se si è infiorato di più negli istituti dove gli studenti hanno dato battaglia politica.

Dal liceo scientifico di Sciacca invece ci arriva la copia di un esposto di una classe dove ben 10 studenti su 21 non sono stati ammessi alla maturità.

elevata rispetto a quella degli anni scorsi.

Ora a noi sembra che i termini di fondo della polemica - fra chi sostiene che quest'anno si è usata la «mano pesante» e chi lo nega, siano mai posti.

Ma come non vedere quanto sia assurdo e sbagliato discutere di un aumento o di una diminuzione dello 0,5% (e anche dell'1%, del 2%, del 3%)?

gli istituti tecnici e professionali che sono frequentati dal 62% degli studenti italiani (circa un milione 400 mila) promuovono a giugno poco più della metà.

E' questo il punto di fondo, è questa la questione che deve suscitare l'indignazione di tutti, lavoratori e docenti, studenti e genitori.

Ma come non vedere quanto sia assurdo e sbagliato discutere di un aumento o di una diminuzione dello 0,5% (e anche dell'1%, del 2%, del 3%)?

e nel migliore dei modi alla riforma di tutta l'istruzione secondaria, per avere una scuola che non boccia non perché è permissiva o facile...

Anche un'osservazione. Non vorremmo che il dibattito sul punto percentuale in più o in meno finisse col distogliere l'attenzione dall'esigenza della riforma e del bisogno che essa ha, per divenire realtà, di uno schieramento ampio ed unitario di lavoratori, studenti, insegnanti.

Un ultimo appunto riguarda la scuola dell'obbligo. Qui il problema della selezione si pone in termini assai diversi che nelle secondarie e diversamente anche la condizione della riforma.

Marisa Musu

35 anni fa moriva nelle carceri fasciste il compagno Rigoletto Martini



Trentacinque anni fa, il 22 giugno 1942, dopo una lunga e dolorosa agonia, nell'intermezzo del carcere di Civitavecchia moriva il compagno Rigoletto Martini.

Rigoletto era nato a Empoli il 16 luglio 1907 da genitori contadini e nonostante la passione per lo studio all'età di otto anni doveva lasciare la scuola per dedicarsi al lavoro dei campi e in seguito alle scuole, lo sfruttamento senza limiti dei contadini, le violenze dei fascisti contro i contadini, nel 1924 aderisce alla FGGI e nel 1924 aderisce alla FGGI e nel 1924 aderisce alla FGGI e nel 1924 aderisce alla FGGI.

Il 1929 è chiamato a far parte della segreteria regionale della FGGI di Firenze. Nel 1932 è chiamato a far parte del Comitato direttivo del PCI, responsabile di organizzazioni nel settore agrario, svolge una intensa attività per organizzare i Comitati contadini e le squadre di difesa della terra.

Dal 1933 al '36 Rigoletto compie diversi viaggi clandestini nella zona di Empoli e in particolare nel Comune di Martini è ricercato dalla polizia, sfugge all'arresto e ripara in Francia con pseudonimo di Rigoletto Martini. Il 30 maggio 1934 viene arrestato e rinchiuso nel carcere di Civitavecchia. Il 22 giugno 1942 muore nelle carceri fasciste.

co. t. Remo Scappini

Al Senato si auspica un testo che rassicuri gli inquilini minacciati di sfratto

Blocco dei fitti: il decreto sarà modificato?

Il provvedimento sarà discusso il 30 dalle commissioni Giustizia e Lavori pubblici - I comunisti chiedono un blocco generalizzato - Una dichiarazione del compagno Domenico Gravano

Perplexità del ministro sullo sciopero dei medici

ROMA - Unanime auspicio al Senato per un rapido esame del decreto di proroga del blocco delle locazioni e dei canoni, allo scopo di elaborare un testo che rassicuri la centomila di migliaia di inquilini sui quali pende lo sfratto. Tale orientamento è stato espresso dal compagno Domenico Gravano, ministro della Giustizia e Lavori pubblici di Palazzo Madama, al termine della seduta pomeridiana tenutasi nella sede di discussione del decreto di proroga del blocco dei fitti, in sede di discussione del decreto di proroga del blocco dei fitti.

Il ministro dopo aver detto che «la decisione da prendere è di continuare lo sciopero», ha detto che «il governo è disponibile ad esaminare con sollecitudine le proposte di modifica del decreto di proroga del blocco dei fitti».

Il compagno Domenico Gravano, responsabile per la Sezione programmazione e rapporti del settore casa, urbanistica e territorio in merito al provvedimento dei fitti ha dichiarato: «L'impossibilità di approvare la legge sul nuovo canone entro il 30 di giugno ha riproposto il problema di rinnovare il blocco dei fitti».

1977 sono assegnati al ministero dell'Agricoltura per contributi vari. Si tratta, complessivamente, di finanziamenti per 500 miliardi per il 1977 e di 1.200 miliardi per gli anni successivi.

Antonio Romeo

Prosegue l'esame da parte del Comitato ristretto della Camera

Che cosa pensano funzionari e dirigenti sulla riforma di PS

ROMA - Il «Comitato ristretto» della Camera, incaricato di unificare le varie proposte di riforma della PS, ha proseguito ieri i suoi lavori, ascoltando a Montecitorio alcuni dirigenti di strutture operative della polizia.

Il fatto che siano stati ascoltati finora soltanto i vertici della polizia ha suscitato un certo inoltro, all'interno del corpo. Il Comitato di coordinamento per la promozione del sindacato di PS di Torino, aderente alla Federazione CGIL-CISL-UIL, ha espresso in proposito la propria riprovazione.

Il fatto che siano stati ascoltati finora soltanto i vertici della polizia ha suscitato un certo inoltro, all'interno del corpo.

Per far fronte alla crescente criminalità

Il Senato approva le nuove norme per la difesa dell'ordine pubblico

ROMA - Il Senato ha approvato ieri le nuove norme per la difesa dell'ordine pubblico. Si tratta, in realtà, di uno stralcio del progetto di legge più generale giacente alla Camera, tra l'altro oggetto delle trattative tra i partiti per il nuovo programma di governo.

consequenza di questa soppressione, il provvedimento tornerà alla Camera.

tenuta a trasmettere processo verbale al magistrato).

L'assemblea del gruppo parlamentare comunista del Senato si è svolta giovedì 22 giugno in sede della commissione agricoltura.